

Aperti i nuovi centri per l'impiego di Breno e Brescia: orientamento professionale, ricerca e stage in azienda

Con noi puoi trovare il tuo posto di lavoro

Minini: innoviamo i settori tradizionali e sosteniamo la nascita di nuove imprese

Maroni in aiuto della Olcese di Piancogno

Il Ministero Maroni ha inserito nel decreto legge che proroga di 12 mesi il sostegno alla cassa integrazione per l'Alfa di Arese anche le misure di sostegno per l'Olcese di Piancogno. Questo il risultato del lavoro dell'assessore al lavoro di Brescia **Riccardo Minini** e dell'on. **Davide Caparini**. «Ci rendiamo conto che non risolviamo il problema – ha spiegato Riccardo Minini – ovviamente il Governo non può intervenire nella gestione delle singole imprese. Il nostro dovere è quello di aiutare i circa 187 lavoratori con gli ammortizzatori sociali per superare questo momento difficile. Abbiamo già dimostrato nel caso della Tassara di Breno – prosegue l'assessore – che il ricorso agli aiuti del Welfare dà ad azienda e sindacati il sostegno e soprattutto il tempo necessario per trovare soluzioni occupazionali alternative rispetto a quelle che hanno generato la crisi. Nella finanziaria il Governo ha inserito norme a tutela dei marchi italiani e di ferma lotta alla contraffazione, principale motivo della crisi del settore manifatturiero. La concorrenza sleale della Cina deve essere contrastata con misure urgenti ed efficaci a tutela dell'intera filiera del manifatturiero tanto importante per la nostra Valle».

Margherita Febrari

Una precisa scelta strategico-politica quella di Riccardo Minini: rendere efficienti ed efficaci le strutture dell'Assessorato al Lavoro attraverso una gestione razionale ed integrata, per realizzare il sostegno delle imprese, dell'occupazione, delle politiche giovanili. In tale ottica dopo il necessario lavoro di riorganizzazione dell'assessorato sono stati avviati una serie di progetti molto innovativi. Particolare rilievo ha assunto il potenziamento degli uffici di collocamento ministeriali, ora Centri per l'Impiego provinciali, che sono stati redistribuiti sul territorio per essere più vicini a lavoratori ed aziende. I centri per l'impiego sono stati dotati degli strumenti tecnici e delle competenze professionali ed ora sono in grado di offrire, gratuitamente, servizi alle aziende e lavoratori come la ricerca di personale e la consulenza sulla normativa del mercato del lavoro che i vecchi uffici di collocamento non fornivano.

Oltre all'incrocio tra domanda e offerta che in passato era lasciato più al caso che non alla pianificazione delle esigenze del mercato i centri offrono corsi di orientamento professionale, informazione sul mondo del lavoro, tecniche per la ricerca dell'impiego e stage in azienda. Attività specifiche sono state avviate per due categorie

particolari di utenti: i disabili, attraverso il Collocamento Mirato. L'Agenzia Provinciale Informagiovani si occupa in particolare sulle tematiche tipiche del mondo giovanile, dalla scuola al lavoro, dalle esperienze all'estero al tempo libero. Le attività dell'Assessorato al Lavoro sono mirate ad offrire servizi realmente utili per lo sviluppo economico del territorio. A tal fine sono state avviate due ricerche sul mercato del lavoro locale, propedeutiche all'attuazione di marketing territoriali. Particolarmente innovativa è l'Operazione Stiment cioè stimolare nuovi modi

d'imprenditorialità, che vede coinvolte altre regioni europee. Tra gli obiettivi del progetto spiccano il rinnovamento dei settori imprenditoriali tradizionali, il sostegno alla nascita di imprese, la promozione dell'uso delle moderne tecnologie, l'incremento della formazione e lo sviluppo sostenibile del territorio. Stiment prevede il coinvolgimento degli attori locali, prime fra tutte le imprese, e sarà uno strumento valido per favorire la cooperazione fra pubblico e privato, nonché per aprire il territorio alla cooperazione progettuale e operativa con altre regioni europee.

Riccardo Minini

Nato il 21 ottobre del 1959 dal 1992 è militante della Lega Lombarda oggi Lega Nord. Imprenditore, sposato con tre figli, nel 1990 viene eletto nel Consiglio della sezione di Boario Terme, nel 1992 consigliere di Circoscrizione e nel 1993 consigliere provinciale come rappresentante della Valcamonica quando fonda la sezione della Lega Nord di Angolo Terme di cui è segretario. Nel 1995 guida il gruppo della Lega in opposizione nel comune di Angolo Terme. Nel 1999 vince le elezioni e ricopre la carica di vicesindaco e assessore al bilancio. Nel 2002 diviene Assessore provinciale al Lavoro, alle Politiche giovanili e all'attuazione della Legge Valtellina. E' candidato nel collegio della bassa Valle.



Agevolazioni fiscali per le attività individuali nei comuni della Valle sotto i 1.000 abitanti

Bonus di 3.000 euro agli imprenditori camuni

Caparini: i comuni potranno affidare direttamente alle ditte del posto e ai nostri artigiani i lavori fino a 15.000 euro

Sono numerose le misure a favore delle attività produttive che operano nella nostra valle.

Bonus di 3.000 euro nei comuni sotto i 1.000 abitanti

Con la prossima dichiarazione dei redditi le attività imprenditoriali svolte nei piccoli comuni di montagna potranno contare su una consistente riduzione delle imposte. Infatti, dal primo gennaio 2003 è prevista la deduzione di 3.000 € (pari a 5.808.810 lire) dal reddito imponibile per tutte le attività di impresa esercitate da imprenditori individuali in comuni di montagna con popolazione fino a 1.000 abitanti. Tali comuni non devono essere classificati come turistici o, in alternativa, avere subito una riduzione della popolazione nell'ultimo triennio. Le attività, come detto, devono essere svolte sotto forma di impresa individuale, aventi un volume d'affari fino a 75.000 €. Questo intervento si prefigge di ridurre la pressione fiscale per le attività nei piccoli comuni di montagna, cercando di riequilibrare, almeno in parte, lo svantaggio ambientale in cui queste imprese operano, rispetto ad altre aree, ad esempio di pianura, che dispongono di migliori servizi e di minori costi di gestione questo è il primo vero intervento di tipo fiscale mai

varato a favore della montagna.

Detrazione per la manutenzione dei boschi

Il Governo favorisce misure urgenti per la tutela ambientale e di difesa del territorio prorogando al 31 dicembre 2004 la detrazione IRPEF del 41% per gli interventi di manutenzione e salvaguardia dei boschi. Il beneficio introdotto nel 2002 per la tutela dai rischi di dissesto idrogeologico è da applicare alle spese sostenute per la manutenzione e la salvaguardia dei boschi. L'importo massimo di spesa agevolato sul quale calcolare la detrazione è di 100.000 euro da ripartire in cinque o dieci anni. Si tratta dell'estensione agli interventi sui boschi delle agevolazioni previste per le ristrutturazioni edilizie. E' necessario attestare che gli interventi da realizzare saranno finalizzati alla difesa del territorio e del suolo dai rischi di dissesto geologico e, prima dell'inizio dei lavori, occorre contattare l'Ufficio delle Entrate per gli adempimenti del caso indicando la data d'inizio dei lavori e i dati catastali relativi all'area interessata su apposito modello. Analogamente a quanto previsto per gli interventi di recupero edilizio è indispensabile conservare le fatture o le ricevute fiscali relative alle spese sostenute

per effettuare gli interventi di manutenzione e salvaguardia dei boschi, nonché le ricevute dei bonifici bancari attraverso i quali vengono eseguiti i pagamenti alle ditte esecutrici delle opere. Per gli interventi di importo superiore a 51.645,69 euro è necessario allegare la dichiarazione di esecuzione dei lavori sottoscritta da un professionista iscritto negli albi dei dottori agronomi e forestali, ovvero da altro soggetto abilitato. La detrazione sarà riconosciuta nei casi in cui saranno rispettati tutti gli adempimenti previsti dall'Agenzia delle Entrate.

Trattativa privata per i lavori di manutenzione dei comuni

Un'altra importante novità che abbiamo voluto nella finanziaria è la possibilità per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti di affidare ad imprese individuali, anche in deroga alla normativa vigente, gli interventi di manutenzione, restauro, ristrutturazione edilizia fino ad un limite di 15.000 euro. Questa misura consentirà di affidare direttamente gli interventi edilizi di piccola entità di competenza dei comuni alle imprese individuali del posto. Un piccolo contributo a far rimanere sul posto il lavoro.

Nilo Pedersoli

Prorogato lo sconto su gasolio e GPL da riscaldamento

Grazie alla Lega Nord è stato prorogato lo sconto sul gasolio e GPL da riscaldamento nelle zone di montagna. Se abitate nei comuni dell'alta e media vallecamonica, o in quelli di costa, quando riceverete la bolletta del gasolio e del GPL avrete la conferma che state continuando a pagare meno il riscaldamento della vostra casa o azienda. La norma interessa i comuni della fascia climatica F e quelli non metanizzati della fascia E. Vi ricordo che lo sconto è di 129 centesimi di euro (250 lire) al litro per il gasolio e di 159 centesimi di euro (308 lire) al kg per il GPL. Vi ricordo altresì che lo sconto sul gasolio e GPL da riscaldamento era stato concesso grazie alla Lega a tutti i comuni di fascia F, quelli più freddi, e per i comuni di fascia climatica E purché non metanizzati. Oltre che a garantirlo sino ad oggi, lo abbiamo esteso ai comuni in fascia E parzialmente metanizzati per agevolare le frazioni, le case sparse e le parti di territorio non raggiunte dalla rete del metano. Quindi se il vostro comune è metanizzato di fascia E ma voi abitate in una frazione, o in case sparse non raggiunte dalla rete del metano e non avete ancora usufruito dello sconto segnalatelo alla sede della Lega di Edolo. Verificheremo noi per voi se avete diritto ad averlo.

Ruggero Marchioni